

PROGETTO

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO DESTINATE A GIOVANI STRUMENTISTI E COMPOSITORI

Il progetto si propone di agevolare il perfezionamento di musicisti talentuosi presso accademie di riconosciuto prestigio internazionale. La formazione offerta dai Conservatori italiani, difatti, non è sufficiente a fornire gli strumenti adeguati per sostenere l'elevato livello della competizione professionale. Ma non sempre ragazzi di talento hanno le risorse sufficienti per accedere ai cicli didattici delle migliori scuole europee e mondiali. La De Sono intende dunque offrire un significativo appoggio a giovani strumentisti e studiosi, nella speranza di favorire il loro inserimento presso orchestre e istituzioni di riconosciuta eccellenza. Prioritario per l'Associazione è inoltre anche il ruolo di tutoraggio formativo, assistendo i borsisti nelle loro scelte professionali.

Nel corso della sua attività la De Sono ha assegnato **più di 230 borse di studio**, aiutando giovani musicisti a trovare le risorse per studiare in Italia, ma soprattutto all'estero: in molti paesi Europei, in Giappone, in Canada e negli Stati Uniti. Alcuni di loro hanno avuto la possibilità di frequentare storiche accademie musicali: l'Universität für Musik di Vienna, il Mozarteum di Salisburgo, l'École Normale «Alfred Cortot» di Parigi, la Julliard School di New York, il Conservatorio «Čajkovskij» di Mosca, o l'Accademia di Santa Cecilia a Roma. E molti di questi musicisti hanno intrapreso carriere luminose.

Il Trio Johannes, ad esempio, oggi è formato da due prime parti del Teatro alla Scala, e ha vinto numerosi concorsi internazionali. Letizia Belmondo è diventata prima arpa di un'orchestra prestigiosa come quella del Théâtre la Monnaie di Bruxelles. Umberto Clerici, oggi Primo violoncello della Sydney Symphony Orchestra, è stato invitato come solista in un tempio della musica colta quale la Carnegie Hall di New York. Simone Briatore, dopo aver vinto giovanissimo il concorso indetto dalla Rai per il posto di Prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, oggi ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra di Santa Cecilia. Antonello Manacorda, dopo essersi affermato – su invito di Claudio Abbado – come violino di spalla della Gustav Mahler Jugend Orchester, oggi ha avviato una proficua attività nella veste di direttore d'orchestra. Francesco Cilluffo si sta affermando sia come compositore (una sua opera è stata rappresentata al Dicapo Opera Theater di New York) che come direttore d'orchestra. Michele Marelli è un clarinetista di fama internazionale, a cui molti compositori del nostro tempo hanno dedicato opere importanti: tra gli altri Stockhausen, Kurtág e Sciarrino. Nel 2014 è stato insignito del prestigioso riconoscimento intitolato a «Arthur Rubinstein» dal Teatro La Fenice di Venezia. E, tra i borsisti più recenti, il pianista Gabriele Carcano e il percussionista Simone Rubino si stanno facendo notare a livello internazionale. Simone Rubino, che già aveva vinto il Concorso ARD di Monaco di Baviera, nel 2015 si è aggiudicato il Credit Suisse Young Artist Award che include un concerto con i Wiener Philharmoniker al Festival di Lucerna.

Le borse di studio, saranno destinate a strumentisti e compositori piemontesi per nascita, residenza o formazione.

Le richieste di borse di studio sono state inviate alla De Sono entro il 18 novembre 2016, complete di dati anagrafici, curriculum vitae dettagliato, lettera di presentazione dell'insegnante referente, registrazione video o audio di 3 brani particolarmente rappresentativi della letteratura specifica, notizie sul corso di perfezionamento a cui il richiedente è iscritto o intende iscriversi, ed eventuale rassegna stampa relativa all'attività concertistica svolta.

La selezione dei candidati è avvenuta nel mese di gennaio 2017. La valutazione è stata affidata a una commissione formata dal direttore artistico Francesca Camerana, il coordinatore artistico Carlo Bertola e il coordinatore editoriale Andrea Malvano. La durata pluriennale delle borse di studio è confermata, mentre l'importo resta variabile a secondo della destinazione scelta. L'erogazione dell'importo sarà definita in base ai tempi previsti dall'attività accademica scelta dal borsista.

Anche nel 2017 verrà rinnovato il progetto in collaborazione con il Conservatorio «G. Verdi» per l'assegnazione di 3 borse di studio ad allievi non residenti in Piemonte, con la finalità di premiare e incentivare l'iscrizione al biennio di studenti meritevoli provenienti da altre regioni italiane o dall'estero. La selezione avverrà di concerto tra i due partner, sulla base di una valutazione offerta da una commissione competente. Sarà pertanto pubblicato un bando, riservato agli studenti che abbiano i requisiti per partecipare al biennio del Conservatorio, nel quale vengano definite le modalità di selezione dei candidati. La commissione sarà composta da docenti del Conservatorio e rappresentanti della De Sono. Il Conservatorio avrà inoltre l'incarico di fornire lo spazio da adibire allo svolgimento dell'audizione. Per quanto riguarda la distribuzione delle spese, la De Sono si accollerà i costi relativi al finanziamento delle borse di studio, mentre il Conservatorio gli oneri relativi all'organizzazione, comunicazione e collocazione delle audizioni.

L'erogazione delle borse di studio avverrà in due tranches a partire dal mese di maggio 2017; mentre per il progetto con il Conservatorio l'erogazione avviene nel mese di novembre o nel mese di dicembre, dopo l'audizione.